



CORTE DEI CONTI

SEZIONE GIURISDIZIONALE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 85 del decreto legge 17 marzo n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, le cui finalità e disciplina, determinate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, sono state confermate dal decreto legge 14 agosto 2020 n. 104, convertito, con modifiche ed integrazioni, dalla legge 13 ottobre 2020 n. 126;

VISTO, l'art. 26 ter del decreto legge 14 agosto 2020 n. 104, che proroga sino "al termine dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19" l'operatività delle disposizioni del citato art. 85, per quanto riguarda in particolare la possibilità di svolgere mediante collegamento da remoto le udienze della giurisdizione contabile;

VISTO il proprio decreto dd. 24 marzo 2020, emanato in attuazione dell'art. 85, comma 2, lett. e), del decreto legge 17 marzo n. 18, nel quale è previsto che "con provvedimento del Presidente della Sezione giurisdizionale, motivato con riferimento all'evolversi dell'emergenza epidemiologica, le udienze che non richiedono la presenza di soggetti diversi dai difensori delle parti potranno essere tenute mediante collegamenti da remoto con modalità idonee a salvaguardare il contraddittorio e l'effettiva partecipazione all'udienza, anche utilizzando strutture informatiche messe a disposizione da soggetti terzi o con ogni mezzo di comunicazione che, con attestazione all'interno del verbale, consenta l'effettiva partecipazione degli interessati";

VISTO il decreto del Presidente della Corte dei conti n. 138 dd. 1 aprile 2020, pubblicato nella G.U. n. 89 del 3 aprile 2020, recante "Regole tecniche ed operative in materia di svolgimento delle udienze in videoconferenza e firma digitale dei provvedimenti del giudice nei giudizi dinanzi alla Corte dei conti";

RITENUTA la necessità, ad integrazione delle regole tecniche ed operative del citato decreto, di adottare specifiche linee guida per la trattazione dei giudizi che



CORTE DEI CONTI

saranno discussi da remoto presso la Sezione Giurisdizionale della Corte dei conti per il Friuli Venezia Giulia,

DISPONE

A) RUOLO D'UDIENZA

Il ruolo e l'ordine di discussione delle cause trattate da remoto è pubblicato sul sito internet istituzionale della Sezione ed è affisso, in sede, alla porta dell'aula destinata alle udienze in presenza.

Il Presidente della Sezione Giurisdizionale può stabilire il rinvio a udienza fissa dei giudizi per i quali non appaia indicata la trattazione da remoto.

Il rinvio è comunicato dalla Segreteria della Sezione alle parti costituite mediante posta elettronica certificata.

B) COMUNICAZIONE DELLA SEGRETERIA

La Segreteria della Sezione almeno 5 giorni prima dell'udienza, mediante posta elettronica certificata, avvisa le parti costituite ed il Pubblico Ministero dello svolgimento dell'udienza tramite collegamento da remoto attraverso la piattaforma Teams di Microsoft Office.

Indica le modalità tecniche per il collegamento allegando la "Guida pratica per i partecipanti" predisposta dalla Sezione e comunica il numero di telefono e l'indirizzo di posta elettronica ordinaria del funzionario della Segreteria cui fare riferimento per ogni esigenza relativa allo svolgimento dell'udienza da remoto, prima e durante la stessa.

Evidenzia nell'avviso che gli atti dei singoli giudizi sono depositati nel sistema informativo "GiuDiCo", accessibile dall'esterno tramite la piattaforma FOL raggiungibile dal sito internet della Corte dei conti (Servizi - Portale dei servizi online).

Precisa che il consenso dei difensori alla partecipazione all'udienza telematica andrà comunicato alla Segreteria della Sezione entro 2 giorni dall'udienza.

Avvisa che andrà parimenti comunicato entro 2 giorni dall'udienza la propria eventuale non adesione all'udienza telematica, con richiesta di rinvio della causa a nuovo ruolo.

Ove la costituzione in giudizio avvenga tardivamente, si può prescindere dal rispetto dei termini sopraindicati.

C) DIFENSORI DELLE PARTI

Entro 2 giorni dall'udienza il difensore comunica alla Segreteria della Sezione il proprio consenso all'udienza telematica - ovvero la propria non adesione - tramite posta elettronica certificata.



CORTE DEI CONTI

Ove abbia prestato consenso all'udienza telematica, indica l'indirizzo di posta elettronica ordinaria presso il quale dovrà essere chiesto il collegamento ed il numero di telefono al quale potrà essere raggiunto, in caso di necessità, anche nel corso dell'udienza.

Nella comunicazione può indicare che parteciperà all'udienza telematica, in sua vece, un avvocato da lui delegato, fornendo del medesimo le informazioni di cui sopra (indirizzo di posta elettronica ordinaria e numero di telefono).

Se il convenuto è difeso da più difensori è sufficiente la partecipazione all'udienza di uno dei difensori o di un suo sostituto.

L'udienza è rinviata se in una causa plurisoggettiva anche uno solo dei convenuti costituiti non abbia dato il consenso alla trattazione da remoto.

D) UDIENZA

Come stabilito dall'art. 85 del decreto legge 17 marzo n. 18, il luogo da cui si collegano i Magistrati ed il personale addetto, è considerato aula di udienza o di camera di consiglio a tutti gli effetti di legge. I Magistrati del collegio, il Pubblico Ministero, gli Avvocati ed il Segretario sono esonerati dall'uso della toga, fermo restando il necessario decoro nell'abbigliamento.

L'udienza, come previsto dall'art. 26 del decreto legge n. 137 del 28 ottobre 2020, è celebrata "a porte chiuse". Non è pertanto consentito il collegamento con soggetti estranei al processo.

E) SVOLGIMENTO DELL'UDIENZA

All'udienza il Presidente, con l'assistenza del Segretario, verifica preliminarmente la funzionalità dei collegamenti e le presenze e dà atto a verbale delle modalità con cui viene accertata l'identità dei partecipanti.

Viene dichiarata, ove necessario, la contumacia dei convenuti che, ritualmente notificati dell'atto di citazione, non si sono costituiti in giudizio.

Tutti i partecipanti all'udienza da remoto devono disattivare il microfono, da riattivare solo quando il Presidente dà ad essi la parola.

Il Presidente avvisa le parti che la discussione del giudizio avviene sulla base degli atti e dei documenti prodotti dalle parti e riversati su "GiuDiCo"; la produzione di documenti in udienza, eventualmente ammessa solo "per gravi ragioni, sentite le parti" (art. 11 disp. att. del Codice della giustizia contabile), avviene in forma telematica utilizzando l'apposita funzionalità presente nella piattaforma Microsoft Teams o, in alternativa, mediante posta elettronica ordinaria con le modalità indicate nella "Guida pratica per i partecipanti" predisposta dalla Sezione.

Le parti, nelle loro conclusioni orali, si attengono scrupolosamente al principio di sinteticità di cui all'art. 5 del Codice della giustizia contabile.



CORTE DEI CONTI

Viale Miramare 19 - 34135 Trieste - Italia | Tel. 040 377 2672 - 040 377 2662

e-mail: friuliveneziagiulia.giurisdizione.segreteria@corteconti.it | pec: friuliveneziagiulia.giurisdizione@corteconticert.it

Al termine dell'udienza il Presidente verifica, con richiesta alle parti, se il collegamento da remoto si è attuato regolarmente e ne dà atto a verbale.

L'udienza è rinviata se è accertata l'incompletezza del fascicolo processuale informatico o l'impossibilità/inadeguatezza del collegamento da remoto di uno dei partecipanti.

Si dispone la pubblicazione del presente decreto sul sito internet istituzionale.

Trieste, 16 novembre 2020.

IL PRESIDENTE

Paolo Simeon

Firmato digitalmente da

PAOLO SIMEON

CN = SIMEON PAOLO

C = IT



CORTE DEI CONTI